



# COMUNE DI VAIANO CREMASCO

## Provincia di Cremona

Piazza Gloriosi Caduti, 5 – 26010 Vaiano Cremasco  
Telefono 0373/278015 – Fax 0373/278041  
P.I. 00122230196

Prot. in uscita 2963  
Fasc. 2020/4.9.12

Vaiano Cremasco, 9 aprile 2021

**OGGETTO: verbale conferenza dei servizi simultanea art. 14-ter Legge n. 241/1990 e s.m.i.**  
Rilevamento del superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione nel sito industriale in Vaiano Cremasco – Via Martiri delle Foibe n. 77 – ATTI DELL'11/09/2020 PROT. 6422  
Piano di caratterizzazione di quanto sopra – ATTI DEL 2/11/2020 PROT. 8048

### Nuove documentazioni ad atti:

- Verbale di sopralluogo effettuato in data 10/02/2021 (atti inviati dalla Provincia di Cremona acquisiti in data 18/02/2021 prot. 1379)
- REVISIONE INTEGRATIVA Piano di caratterizzazione insediamento in Via Martiri delle Foibe n. 77 – Vaiano Cremasco (atti pervenuti in data 5/03/2021 prot. 1922)
- Comunicazione di proroga del procedimento amministrativo (atti del 30/03/2021 prot. 2709) con determinazione del nuovo termine il 30/06/2021.

### Dati relativi alla pratica

**Settore attività:** Ambiente

**Ubicazione sito:** Vaiano Cremasco – Via Martiri delle Foibe n. 77

**Tipologia intervento:** Superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione

**Tipologia iter:** Conferenza di servizi

### Soggetti interessati:

- Soggetto che ha effettuato la segnalazione = Ditta Chromavis Spa
- Soggetti interessati (proprietari dell'area di sedime) = Imm. Crema di Ferrari Rosa & C. Snc; Soc. Holding Spazio Group Srl; Ditta B.P.S. di Pasquali Claudio & C.

**Responsabile del procedimento:** Geom. Cristina Lameri

L'anno 2021, il giorno 9 (nove) del mese di aprile, in videoconferenza sulla piattaforma google-meet,

### PREMESSO CHE

- in data 11 settembre 2020 (atti prot. 6422) presso il Comune di Vaiano Cremasco è stata presentata, da parte della ditta sopra indicata, una comunicazione ai sensi dell'articolo 245, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. a seguito di rilevamento del superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione nel sito indicato;

- in data 2 novembre 2020 (atti prot. 8048) la medesima ditta ha presentato il Piano di Caratterizzazione per quanto in parola;

**RICHIAMATO** il verbale della conferenza dei servizi in data 21 gennaio 2021, assunto ad atti del Comune di Vaiano Cremasco con prot. n. 547 Fasc. 2020/4.9.12) recante le seguenti conclusioni:

*“La conferenza, visto quanto emerso, chiede che venga presentata dalla Ditta Chromavis il documento di revisione completo di tutta la documentazione richiesta dai vari Enti entro e non oltre il 5 marzo p.v.*

*In accordo tra la proprietà Imm. Crema, la Soc. Holding Group e la Ditta Chromavis verrà effettuato accesso al sito in data 26 gennaio p.v. onde produrre in tempi brevi la planimetria richiesta dagli Enti ed effettuare il sopralluogo congiunto in data 10 febbraio 2021 alle ore 10:00.*

*Per quanto sopra detto la conferenza dei servizi aggiorna i lavori alla data del 9 aprile 2021 alle ore 10:00; il presente verbale costituisce formale convocazione della relativa seduta.”*



# COMUNE DI VAIANO CREMASCO

## Provincia di Cremona

Piazza Gloriosi Caduti, 5 – 26010 Vaiano Cremasco  
Telefono 0373/278015 – Fax 0373/278041  
P.I. 00122230196

### **PRESO atto:**

- a) del Verbale di sopralluogo effettuato in data 10/02/2021 (atti inviati dalla Provincia di Cremona acquisiti in data 18/02/2021 prot. 1379)
- b) Comunicazione di proroga del procedimento amministrativo (atti del 30/03/2021 prot. 2709) con determinazione del nuovo termine il 30/06/2021.

**VISTA** la REVISIONE INTEGRATIVA del Piano di caratterizzazione riferito all'insediamento in Via Martiri delle Foibe n. 77 – Vaiano Cremasco (atti del 5/03/2021 prot. 1922).

**VERIFICATO** che le pratiche e gli atti di cui sopra sono stati altresì trasmessi all'ARPA – Dipartimento di Cremona, alla Provincia di Cremona ed all'ATS Val Padana – sede territoriale di Cremona.

Assume le funzioni di Presidente della Conferenza di Servizi il Sindaco – Paolo Primo Molaschi; funge da Segretario Verbalizzante la Responsabile del servizio Tecnico del Comune – Geom. Cristina Lameri.

### **SI RILEVA**

Che sono presenti i signori:

ARPA Dipartimento di Cremona: Dott. Spaggiari Marco e Dott. Pernigotti Luca

Provincia di Cremona: Dott.ssa Demicheli e Dott.ssa Pisaroni

ATS Val Padana – sede di Cremona: Tecnico della Prevenzione Istruttore - Doranna Pollastri (giusta delega dell'8/04/2021 prto. 26883/21 assunta ad atti nella medesima data prot. 2903)

Ditta CHROMAVIS Spa: Delegato Dott. Venturelli Matteo con l'assistenza del Geologo Fassini Stefano e Dott.ssa Pagani Irene, dell'Avv. Stigliano

Immobiliare Crema di Ferrari Rosa & C. Snc: Delegato Dott. Ogliari Antonio con l'assistenza del Dott. Montani Lorenzo e dell'Avv. Cesare Vecchio

Soc. Holding Spazio Group Srl: Sig.ra Casadio Fulvia

Risulta assente la Soc. B.P.S. Snc di Pasquali Claudio & C., comproprietaria dell'area interessata dal procedimento.

Il Sindaco Paolo Primo Molaschi

### **DICHIARA**

Che alle ore 10:15 vengono aperti i lavori della Conferenza di Servizi.

Viene quindi data la parola agli Enti territorialmente competenti in materia ambientale nel seguente ordine:

- ARPA di Cremona: Dott Spaggiari precisa che le integrazioni rispondono alle richieste effettuate da ARPA pur ribadendo la necessità di effettuare ulteriori indagini; a seguire interviene il Dott. Pernigotti che illustra il parere emesso e trasmesso al Comune di Vaiano Cremasco (atti del 9.04.2021 prot. 2952), allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;
- Provincia di Cremona: Dott.ssa Demicheli illustra il parere emesso e trasmesso al Comune di Vaiano Cremasco (atti del 8.04.2021 prot. 2923), allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale, ribadendo la necessità di ulteriori e specifiche indagini in linea con quanto detto da ARPA;



# COMUNE DI VAIANO CREMASCO

## Provincia di Cremona

Piazza Gloriosi Caduti, 5 – 26010 Vaiano Cremasco

Telefono 0373/278015 – Fax 0373/278041

P.I. 00122230196

Presenza per conto della Ditta Chormavis Spa l'Avv. Castagno, che si unisce alla videoconferenza.

- ATS Val Padana – sede di Cremona: Tecnico della Prevenzione Doranna Pollastri che illustra il contributo di ATS prodotto al Comune di Vaiano Cremasco (atti del 9.04.2021 prot. 2948), allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale.
- COMUNE DI VAIANO CREMASCO – Il Comune prende atto dei pareri espressi in materia ambientale dagli Enti territorialmente competenti, allineando il proprio parere ai contributi recepiti nel presente verbale.

Per conto della Ditta Chormavis Spa interviene il Dott. Fassini chiedendo che la richiesta di indagini sia rivalutata con l'individuazione in campo dei campioni da sottoporre a test di cessione. La Ditta prende atto dei contributi degli Enti e farà pervenire quanto richiesto.

Di seguito viene data la parola alle proprietà presenti in videoconferenza che ribadiscono la necessità di conoscere i tempi di chiusura del procedimento, al fine di poter programmare come disporre degli immobili di proprietà.

Il Dott. Ogliari, che interviene per la proprietà Immobiliare Crema, chiede di avere la delimitazione dell'area oggetto delle indagini richieste, al fine di poter disporre dell'immobile escluso dalle indagini.

Risponde la Dott.ssa Demicheli in merito alle tempistiche, illustrando l'iter previsto dalla normativa vigente; le risultanze delle indagini di caratterizzazione permetteranno di capire come procedere.

### CONCLUSIONI DELLA CONFERENZA ISTRUTTORIA

In merito alla richiesta della Ditta Chromavis afferente i test di cessione si ribadisce e si rimanda quanto contenuto nei pareri di ARPA e Provincia di Cremona.

Per la definizione delle tempistiche dell'intero procedimento di bonifica al momento non è possibile stabilire termini precisi; si rimanda alla conclusione della caratterizzazione per valutare la possibilità o meno di escludere delle aree dal procedimento ambientale e renderle quindi disponibili alle singole proprietà.

Si richiede alla Ditta Chormavis Spa di produrre la documentazione richiesta attraverso i contributi degli Enti allegati al presente verbale.

Tali integrazioni dovranno pervenire presso gli Enti entro e non oltre il 7 maggio 2021.

Alla luce di quanto emerso nel corso della presente seduta la conferenza aggiorna i lavori al 28/05/2021 alle ore 9:00 per la fase istruttoria; a seguire verranno svolti i lavori della conferenza dei servizi per la fase decisoria.

Il presente verbale costituisce convocazione delle sedute sopra citate.

Il presente verbale viene letto ed approvato dagli Enti ed ARPA ne condivide i contenuti. La conferenza si scioglie alle 12:00.

Allegati:

CONTRIBUTO ARPA – Allegato 1

CONTRIBUTO PROVINCIA DI CREMONA – Allegato 2

CONTRIBUTO ATS CREMONA – Allegato 3

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA

Il Sindaco

*Paolo Primo Molaschi*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Servizio Tecnico

*Geom. Cristina Lameri*





Class. 11.2 Fascicolo 2021.9.77.32

Spettabile

PROVINCIA DI CREMONA  
VIA DANTE 134  
26100 CREMONA (CR)  
Email: protocollo@provincia.cr.it

e, p.c.

COMUNE DI VAIANO CREMASCO  
PIAZZA GLORIOSI CADUTI, 5  
26010 VAIANO CREMASCO (CR)  
Email: comune.vaiano@mailcert.cremasconline.it

**Oggetto : Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Vaiano Cremasco come da verbale di CdS trasmesso con nota n. 547 del 21/01/21 per la valutazione del documento "Piano di Caratterizzazione insediamento di via delle Foibe, 77 Vaiano Cremasco (CR) – Revisione integrativa" redatto da Consulenze Ambientali S.p.a., per conto di Chromavis S.p.a.**

Si trasmettono, in allegato alla presente, le valutazioni tecniche ARPA relative al documento in oggetto.

Si precisa che il contributo di ARPA non ha autonomo valore di contributo formale al procedimento, ma rileva solo quale atto svolto nell'ambito dell'attività istruttoria in capo alla Provincia di Cremona sensi del comma 12 dell'art. 242 del D.lgs. 152/06.

Si evidenzia inoltre la necessità che il contributo tecnico di ARPA venga allegato integralmente all'istruttoria condotta e che nel verbale di Conferenza dei Servizi venga esplicitato che le valutazioni tecniche di ARPA, così come le successive attività di sopralluogo, di campionamento ed analisi sono effettuate dall'Agenzia con oneri a carico del soggetto interessato.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile della U.O.  
Dott. MARCO SPAGGIARI

Responsabile del procedimento: dott. Marco Spaggiari mail: m.spaggiari@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: dott. Luca Pernigotti mail: l.pernigotti@arpalombardia.it

**Oggetto:** Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Vaiano Cremasco come da verbale di CdS trasmesso con nota n. 547 del 21/01/21 per la valutazione del documento "Piano di Caratterizzazione insediamento di via delle Foibe, 77 Vaiano Cremasco (CR) – Revisione integrativa" redatto da Consulenze Ambientali S.p.a. per conto di Chromavis S.p.a.

## Premessa

A seguito delle richieste della Conferenza dei Servizi del 21/01/2021 convocata dal Comune di Vaiano Cremasco per la valutazione del Piano di caratterizzazione relativo al sito in oggetto, in data 05/03/2021 la ditta Chromavis S.p.a. ha presentato il documento di caratterizzazione integrativo oggetto della presente valutazione.

## Osservazioni ARPA

In merito al documento trasmesso, relativamente agli aspetti ambientali di competenza si formulano le valutazioni tecniche che seguono, da intendersi quale contributo ai fini istruttori.

Si precisa che il documento presentato fornisce riscontro alle osservazioni tecniche formulate da quest'Agenzia con nota prot. n. 8567 del 21/01/2021; in merito alle precisazioni fornite dalla Parte si ritiene tuttavia opportuno far presente quanto segue.

## Matrice terreno/materiale di riporto

- Relativamente alla richiesta ARPA di realizzare sondaggi integrativi in corrispondenza dei punti S7 e S17 la Ditta fa presente l'intenzione di rimuovere i serbatoi proponendo le verifiche di pareti e fondo scavo. Si prende atto favorevolmente di tale proposta facendo presente l'opportunità di prelevare campioni di parete distinguendo tra il suolo superficiale (0÷1 m da p.c.) e il suolo profondo (da -1 m fino a fondo scavo) anche al fine dell'elaborazione di un eventuale Analisi di Rischio;
- in merito ai materiali di riporto rinvenuti in fase di indagine preliminare, si ribadisce la necessità che in corrispondenza di ogni sondaggio realizzato in quella fase di indagine che abbia intercettato orizzonti di materiali di riporto che non siano stati prelevati ed analizzati venga realizzato un nuovo sondaggio adiacente per il campionamento e l'analisi della matrice riporto, al fine di valutare l'estensione di detti materiali;
- in relazione all'aggiornamento dei centri di pericolo, in corrispondenza dei sondaggi effettuati in fase di indagine preliminare che ricadono in corrispondenza di un centro di pericolo e nei quali non siano stati realizzati i 3 campioni di terreno lungo la verticale previsti dall'allegato 2 al titolo V del D.Lgs. 152/06 (campione superficiale, in frangia capillare e intermedio) si ritiene che debba essere realizzato un sondaggio integrativo, da spingere fino in frangia capillare, da cui prelevare ed analizzare i campioni di terreno che non sono stati oggetto di campionamento nella precedente fase di indagine, secondo quanto previsto dall'Allegato 2 sopra richiamato. In relazione a quanto sopra si chiede alla Ditta di produrre una tabella con l'elenco dei sondaggi e dei relativi campioni da realizzare, comprensiva di una planimetria con indicata la loro ubicazione;
- in relazione ai nuovi sondaggi proposti, da spingere fino in frangia capillare, si chiede di integrare il loro numero prevedendo n.1 sondaggio in prossimità degli stoccaggi acque di lavaggio presso il margine ovest dello stabilimento (centro di pericolo di cui alla voce n.3), n. 1 sondaggio all'estremo ovest del sito (parcheggio) e n.1 sondaggio a ovest di S13, prevedendo il prelievo di 3 campioni lungo la verticale come indicato in allegato 2 al titolo V del D.Lgs.152/06 e procedendo al campionamento ed all'analisi del materiale di riporto, se presente;
- per quanto riguarda il set analitico, alla luce della proposta presentata e delle precisazioni relativi agli inquinanti indice si ritiene opportuno includere anche la ricerca del parametro idrocarburi leggeri C<sub>≤12</sub> in tutti i campioni di terreno/riporto e, in accordo al set minimale previsto dal DM 31/2015 includere la ricerca dei parametri BTEXS nei campioni relativi ai sondaggi prossimi ai serbatoi interrati e a valle idrogeologico di essi, nonché nei campioni di pareti e fondo scavo relativi alla rimozione dei serbatoi;

- in merito alla determinazione dei parametri sito specifici per l'Analisi di rischio si ritiene che la speciazione degli idrocarburi, secondo le classi MADEP previste dalla Banca Dati ISS/INAIL, debba prevedere almeno n.3 determinazioni in corrispondenza dei campioni risultati più contaminati da idrocarburi e che le determinazioni di Foc vengano effettuate su campioni con concentrazione di idrocarburi < LOQ.

## Matrice acque sotterranee

- Si ritiene opportuno includere anche PZ1 e PZ2 nella rete di monitoraggio delle acque sotterranee, anche in relazione al superamento da Nichel rilevato in sede di indagine preliminare nel PZ1;
- qualora gli esiti dei sondaggi previsti dovessero evidenziare contaminazione nei campioni di terreno in corrispondenza della frangia capillare, questa Agenzia si riserva di richiedere la realizzazione di ulteriori piezometri in prossimità di tali superamenti, al fine di verificare/escludere eventuali compromissioni delle acque sotterranee;
- si ritiene che il set analitico delle acque sotterranee debba prevedere anche la ricerca dei BTEXS.

Si ritiene che, preliminarmente alle attività di indagine previste, il laboratorio chimico della Parte debba effettuare un'intercalibrazione con il laboratorio chimico ARPA, qualora questa attività non fosse già stata effettuata.

La Ditta dovrà trasmettere ad ARPA i risultati delle indagini non appena disponibili, accompagnati da una relazione tecnica descrittiva della attività di indagine eseguite e dai Rapporti di Prova (RdP) firmati digitalmente.

Si precisa infine che ARPA effettuerà attività di supervisione e controllo, prelevando ed analizzando in contraddittorio, con oneri a carico della Ditta secondo quanto previsto dal vigente Tariffario dell'Agenzia, un numero di campioni pari ad almeno il 10% dei campioni totali; a tale scopo dovrà essere trasmesso un cronoprogramma relativo alle attività previste, con anticipo di almeno 15 giorni dall'inizio dei lavori e comunque entro il giorno 20 del mese precedente.

## Conclusioni

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi convocata dal Comune di Vaiano Cremasco per la valutazione della revisione integrativa del Piano di Caratterizzazione in oggetto, relativamente agli aspetti ambientali di competenza si ritiene che il documento presentato debba essere integrato in accordo alle osservazioni tecniche sopra indicate.

Le presenti valutazioni tecniche sono da intendersi quale contributo ai fini istruttori e non rivestono carattere vincolante; sono fatti salvi gli aspetti di competenza del comune di Vaiano Cremasco (titolare del procedimento di bonifica), della provincia Cremona nonché di ATS Valpadana per gli aspetti di carattere sanitario.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Responsabile della U.O.  
Bonifiche e Attività estrattive  
Dott. Marco Spaggiari

Il Referente dell'Istruttoria  
Dott. Luca Pernigotti



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - 26100 Cremona  
C.F. 80002130195

**Settore Ambiente e Territorio**

Dirigente: dott. Roberto Zanoni  
casella P.E.C.: [protocollo@provincia.cr.it](mailto:protocollo@provincia.cr.it)



La data e il numero di protocollo, per le trasmissioni in interoperabilità, sono contenuti nel file "segnatura.xml".

P.E.C.

Spett.le Comune di Vaiano Cremasco  
[comune.vaiano@mailcert.cremasconline.it](mailto:comune.vaiano@mailcert.cremasconline.it)

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: attività istruttoria siti contaminati. Conferenza di servizi istruttoria ex L. 241/90 convocata per il giorno 09/04/2021 - Chromavis S.p.A. - Insiadimento produttivo dismesso di via Martiri delle Foibe n. 77, in Comune di Vaiano Cremasco - Esame del documento "Piano di caratterizzazione - Revisione integrativa - 4 marzo 2020"- Trasmissione esiti attività istruttoria.

Con riferimento alla seconda riunione della Conferenza di Servizi istruttoria, convocata dal Comune di Vaiano Cremasco per il giorno 09/04/2021, cui è chiamata a partecipare questa Provincia, volta all'esame del documento "Piano di caratterizzazione - Revisione integrativa - 4 marzo 2020", trasmesso da Consulenze Ambientali S.p.A., con nota del 05/03/2021, prot. prov. n.14077, inerente l'insediamento produttivo dismesso di via Martiri delle Foibe n. 77, in Comune di Vaiano Cremasco, si trasmettono in allegato gli esiti dell'attività istruttoria, relativi agli argomenti oggetto della conferenza.

A tal proposito, si richiamano i disposti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che individua le competenze delle province nell'ambito dei procedimenti inerenti i siti contaminati: "Le indagini ed attività istruttorie sono svolte dalla provincia, che si avvale della competenza tecnica dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e si coordina con le altre amministrazioni".

Si comunica che con decreto dirigenziale n. 729 del 30/12/2020 la dott.ssa Barbara Pisoni è stata delegata a partecipare alle conferenze di servizio per le materie di competenza.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(dott. Roberto Zanoni)

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Allegato: esiti attività istruttoria.

**Servizio Aree Protette, Energia, Rifiuti**

Responsabile: dott.ssa Barbara Pisoni

Referente del procedimento: dott.ssa Giuseppina Demicheli

**Settore Ambiente e Territorio**

[barbara.pisoni@provincia.cremona.it](mailto:barbara.pisoni@provincia.cremona.it)

[bonifiche@provincia.cremona.it](mailto:bonifiche@provincia.cremona.it)

[ambiente@provincia.cremona.it](mailto:ambiente@provincia.cremona.it)

☎ 0372 406 445

☎ 0372 406 432

Arch. prec. n. 14077/2021

## ESITI ATTIVITÀ ISTRUTTORIA

Gli esiti dell'attività istruttoria condotta dal Servizio Aree Protette, Energia, Rifiuti sono riportati nel Rapporto Informativo del 08/04/2021, prot. prov. n. 21617.

### PREMESSA

Il Comune di Vaiano Cremasco, nelle conclusioni della conferenza di servizi istruttoria del 21/01/2021, di cui al verbale pervenuto con nota del 21/01/2021, prot. n. 548, prot. prov. n. 3556, e con nota del 31/03/2021, prot. n. 2709, prot. prov. n. 19945 ha indicato che la seconda riunione della suddetta conferenza è stata fissata per il giorno 09/04/2021; oggetto della riunione è l'esame del documento "Piano di caratterizzazione - Revisione integrativa - 4 marzo 2020", trasmesso da Consulenze Ambientali S.p.A., con nota del 05/03/2021, prot. prov. n.14077, inerente l'insediamento produttivo dismesso di via Martiri delle Foibe n. 77, in Comune di Vaiano Cremasco.

Dalla documentazione agli atti risulta che:

- con nota del 10/09/2020, prot. prov. n. 46698, Chromavis SpA ha trasmesso una Comunicazione ex art. 245 (in qualità di soggetto non responsabile della contaminazione), corredata dal documento "Report ambientale – 10 Settembre 2020", riportante gli esiti delle indagini preliminari condotte in autonomia;
- con nota del 11/09/2020, prot. prov. n. 46701, Immobiliare Crema di Ferrari Rosa e C. Snc ha specificato il proprio ruolo di proprietario non gestore delle aree;
- con nota del 16/09/2020, prot. prov. n. 47900, Chromavis SpA ha trasmesso una rettifica in merito ai contenuti dell'allegato A3 (particella catastale);
- con nota del 30/10/2020, prot. prov. n. 58886, Chromavis SpA ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione ex art. 245;
- con nota del 17/12/2020, prot. n. 9431, prot. prov. n. 67621, il Comune di Vaiano Cremasco ha trasmesso la nota di convocazione di conferenza di servizi simultanea per il giorno 21/01/2021, volta all'esame del piano di caratterizzazione; con successiva nota del 12/01/2021, prot. n. 266, prot. prov. n. 1309, il Comune di Vaiano Cremasco ha comunicato che alle ore 10,00 si terrà la cds istruttoria e, a seguire, quella decisoria;
- con nota del 21/01/2021, prot. n. 548, prot. prov. n. 3556, il Comune di Vaiano Cremasco ha trasmesso il verbale della Cds istruttoria del 21/01/2021;
- con nota del 05/02/2021, prot. prov. n. 6946, Consulenze Ambientali S.p.A. ha trasmesso le planimetrie relative al layout dell'insediamento e allo stato di fatto;
- con nota del 08/02/2021, prot. n. 1101, prot. prov. n. 7501, il Comune di Vaiano Cremasco ha trasmesso la certificazione urbanistica relativa alle aree;
- con nota del 10/02/2021, prot. prov. n. 8847, ARPA Dip. di Cremona – Mantova ha trasmesso il verbale di sopralluogo del 10/2; con nota del 18/02/2021, prot. prov. n. 9946, la Provincia di Cremona ha trasmesso il verbale di sopralluogo del 10/02/2021;
- con nota del 05/03/2021, prot. prov. n.14077, Consulenze Ambientali S.p.A. ha trasmesso un documento d'integrazioni al Piano di caratterizzazione;
- con nota del 31/03/2021, prot. n. 2709, prot. prov. n. 19945, il Comune di Vaiano Cremasco ha comunicato la proroga dei termini di conclusione del procedimento al 30/06/2021 e ha confermato la data del 09/04 per la seconda riunione della conferenza di servizi istruttoria

### ATTIVITA' ISTRUTTORIA

Nel corso della conferenza di servizi istruttoria del 21/01/2021, gli Enti hanno formulato nei confronti del Proponente una serie di richieste di chiarimenti e di integrazioni.

Per una migliore comprensione dello stato di fatto e come è stato stabilito in sede della medesima Cds, si è svolto un sopralluogo congiunto tra Enti, Ditta e Proprietà presso il sito in oggetto in data 10/02/2021.



Con la documentazione integrativa del 05/03, il Proponente ha fornito risposte puntuali alle richieste di chiarimenti avanzate dagli Enti e ha presentato una revisione del piano d'indagini di caratterizzazione.

### **RISCONTRO ALLE OSSERVAZIONI CDS DEL 21/01/2021**

Riguardo ai limiti di riferimento per la matrice suolo insaturo, il Comune ha confermato una destinazione ad uso industriale/artigianale delle aree; non risultano essere state rilevate obiezioni in merito all'applicazione delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di Colonna B, Tabella 1, All. 5 al Tit. V, P. Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (siti ad uso commerciale ed industriale).

Il Proponente ha provveduto a correggere e completare la documentazione cartografica, precisando che l'area oggetto del presente procedimento ambientale è quella identificata catastalmente al Fg. 3, mp. 82.

Relativamente ai superamenti delle CSC per il parametro Nichel emersi nel corso dell'indagine ambientale preliminare nelle acque del piezometro Pz1, dalla documentazione integrativa si evince che i piezometri Pz1 e Pz2 ricadono in un'area di diversa proprietà (identificata al Fg. 3, mp 300). Per la gestione di tale non conformità, la Parte propone di proseguire con il monitoraggio dei piezometri esterni Pz1 e Pz2, contestualmente alle indagini di caratterizzazione in oggetto, per poi valutare i dati raccolti.

Non essendo stati indicati i soggetti proprietari delle aree (come era stato richiesto), questa Provincia ha provveduto a reperire i dati mediante il Geoportale Catastale della Provincia di Cremona, dal quale risulta la suddivisione della proprietà del mappale 82 come da tabella sotto riportata (aggiornamento al 19/03/2021):

| Categoria | Foglio | Numero | Subalterno | Proprietà                                   |
|-----------|--------|--------|------------|---|
| D01       | 3      | 82     | 3          | IMMOBILIARE CREMA DI FERRARI ROSA E C. SNC. |
| D01       | 3      | 82     | 4          | IMMOBILIARE CREMA DI FERRARI ROSA E C. SNC. |
| C02       | 3      | 82     | 5          | IMMOBILIARE CREMA DI FERRARI ROSA E C. SNC. |
| D01       | 3      | 82     | 6          | IMMOBILIARE CREMA DI FERRARI ROSA E C. SNC. |
| C02       | 3      | 82     | 501        | IMMOBILIARE CREMA DI FERRARI ROSA E C. SNC. |
| C02       | 3      | 82     | 502        | IMMOBILIARE CREMA DI FERRARI ROSA E C. SNC. |
| C02       | 3      | 82     | 507        | HOLDING SPAZIO GROUP S.R.L.                 |
| C01       | 3      | 82     | 508        | B.P.S.SNC DI PASQUALI CLAUDIO E C.          |
| C02       | 3      | 82     | 509        | B.P.S.SNC DI PASQUALI CLAUDIO E C.          |

Quanto sopra viene riportato al fine d'individuare tutti i soggetti interessati al procedimento ambientale in essere.

Riguardo alla gestione dei serbatoi interrati presenti nell'area e noti al Proponente, in risposta a quanto richiesto da questa Provincia, la Parte afferma che

- i serbatoi interrati risultano installati precedentemente alla gestione Gamma Croma/Chromavis;
- i serbatoi sono interrati senza camera di contenimento e che gli stessi sono verosimilmente a parete singola;
- non risultano verificati incidenti come sversamenti accidentali e/o in fase di carico;
- l'Azienda ha provveduto a realizzare periodiche prove di tenuta del manufatti (anni 2003, 2009, 2011 e 2019), relativamente alle quali allega verbali di collaudo (metodo SDT Tancktest System U.S.);
- l'Azienda non ha effettuato interventi di sostituzione dei serbatoi.

Per quanto riguarda i campioni di matrice suolo insaturo, la Parte prevede di "di avviare ad analisi tutti i campioni prelevati dai seguenti sondaggi: R10, R11, R12 R13, R14, R15, R16, R17, R19, R21", mentre, per i restanti sondaggi proposti "propone di acquisire e conservare il campione profondo

ed avviarlo ad analisi nel caso si dovessero rilevare situazioni potenzialmente critiche, o nel caso in fase di campionamento, dovessero emergere delle evidenze".

In merito al mancato prelievo ed analisi di campioni di materiali da riporto e di terreno profondo in fase di indagine preliminare, il Proponente dichiara "non si prevede la pedissequa riproduzione di tutti i punti precedenti ma l'esecuzione di accertamenti rappresentativi".

Nella documentazione integrativa è stata fornita la sintesi tabellare degli esiti delle indagini preliminari condotte sulla matrice suolo insaturo, come richiesto da questa Provincia, tuttavia dalla tabella prodotta non è possibile associare al nominativo del campione la relativa profondità di campionamento (come era stato, invece, richiesto). Non risulta pervenuta la sintesi tabellare degli esiti delle indagini condotte sulla matrice acque sotterranee.

In merito alla richiesta di prevedere la realizzazione di un piezometro a valle dei sondaggi S5 e S13, la Parte ha accolto la richiesta avanzata da questa Provincia.

Riguardo alla determinazione dei parametri sitospecifici finalizzati all'eventuale elaborazione del documento di analisi di rischio, il Proponente (a pag. 14) dichiara che verrà eseguita la speciazione degli idrocarburi secondo il metodo MADEP in n. 1 campione prelevato dall'area di scavo della cisterna situata in prossimità del sondaggio S5. Verrà, inoltre, determinato il parametro f.o.c. in campioni non interessati da contaminazione organica e verranno prelevati n.3 campioni da avviare ad analisi granulometrica (n.1 dal suolo superficiale e n.2 da suolo profondo).

Per quanto riguarda l'individuazione dei centri di pericolo, è stata inviata una cartografia aggiornata (Tav. n. 3). Ad integrazione della prima versione del piano di caratterizzazione è stata prevista la realizzazione di un sondaggio da attrezzarsi a piezometro (PZ6) in posizione Sud-Est rispetto disoleatore (non indicato nella tavola, tuttavia); il Proponente individua tale punto come punto di conformità (POC) per le acque sotterranee.

Riguardo alle centrali termiche, si prevede:

- per la centrale termica del serbatoio 1 (in prossimità del sondaggio S13), di realizzare un sondaggio inclinato;
- per la centrale termica in prossimità del sondaggio S19, considerato che l'alimentazione era aerea, non vi sono tracce idrocarburiche ed era già stato eseguito un sondaggio inclinato nella fase preliminare (S19), di non realizzare ulteriori controlli.

Per la zona interessata dai serbatoi fuori terra, si prevede l'esecuzione di tre sondaggi di controllo. In corrispondenza della cabina di trasformazione verrà eseguito un sondaggio inclinato per la verifica di eventuali sversamenti di PCB.

In riscontro a quanto richiesto da questi Uffici, la Parte ha provveduto a trasmettere copia dell'autorizzazione dell'impianto di gestione rifiuti al quale sono stati conferiti i fondami di bonifica dei serbatoi interrati (Ecoretras Srl); dal relativo allegato tecnico si evince l'ammissibilità dei rifiuti identificati con codice EER 16 07 08\* Rifiuti contenenti olio.

Riguardo ai piezometri già installati, non è stata comunicata la profondità del tratto fenestrato, come invece richiesto. Nel documento in esame si afferma solo, genericamente "i piezometri realizzati in precedenza, unitamente a quelli integrativi, verranno opportunamente codificati".

In merito alla responsabilità della potenziale contaminazione, la Parte ribadisce la propria estraneità: "la contaminazione appare essere precedente rispetto all'insediamento di Gamma Croma ed indipendente rispetto all'attività della medesima".

#### **SINTESI DELLA REVISIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE**

Il piano di caratterizzazione aggiornato prevede la rimozione di n. 3 serbatoi interrati (n. 2 noti alla Parte e utilizzati per lo stoccaggio di gasolio da riscaldamento e n. 1 serbatoio individuato in fase d'indagine preliminare, di cui al sondaggio S7). Un quarto serbatoio interrato (destinato allo stoccaggio di acque di lavaggio e situato in prossimità del sondaggio S4) non verrà rimosso.

Un volta rimosse le cisterne interrate, verranno prelevati dalle aree di scavo n. 5 campioni di matrice suolo insaturo (uno dal fondo scavo e uno per ciascuna parete).

Per la caratterizzazione della matrice suolo insaturo, è prevista, inoltre, la perforazione di n. 22 sondaggi, spinti fino ad intercettare la frangia capillare (circa - 6 m di profondità dal p.c.). E' previsto il prelievo di n. 3 campioni lungo la verticale: C1: 0 – 1 m; C2: 2.5 – 3.5 m; C3: 5 – 6 m.

A pag. 36 è riportata una sintesi tabellare dell'ubicazione dei nuovi sondaggi proposti.

Il set analitico di progetto indica la determinazione dei seguenti parametri: metalli (Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco) e Idrocarburi pesanti C>12. A tali parametri, si aggiunge la determinazione dei PCB in prossimità della cabina elettrica e degli Idrocarburi leggeri C<12 e IPA presso i serbatoi di gasolio.

Il consulente tecnico incaricato propone di "avviare ad analisi tutti i campioni della verticale per i sondaggi a monte ed a valle della zona S5 – S13 mentre per gli altri sondaggi si propone di acquisire e conservare il campione profondo ed avviarlo ad analisi nel caso si dovessero rilevare situazioni potenzialmente critiche, o nel caso in fase di campionamento, dovessero emergere delle evidenze".

Nel caso di rinvenimento di materiale da riporto si prevede, in aggiunta alle determinazioni sopra indicate, l'esecuzione del test di cessione.

Il Proponente precisa che "Visto l'elevato numero di campioni, nel caso si rilevassero caratteristiche uniformi ed omogenee del materiale di riporto, si propone l'avvio ad analisi di un numero ridotto di campioni indice, adeguato a garantire la rappresentatività dell'area".

I parametri da determinare sull'eluato saranno i seguenti: Fluoruri, Solfati, Cianuri, Bario, Rame, Zinco, Berillio, Cobalto, Nichel, Vanadio, Arsenico, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Piombo, Selenio, Mercurio.

E' prevista la realizzazione di n. 3 nuovi piezometri per la caratterizzazione della matrice acque sotterranee. I piezometri saranno realizzati mediante carotaggio continuo spinto sino a -10 m dal p.c. e saranno completati con tubazione fenestrata da - 4 m a fondo foro.

Verranno, quindi, campionate le acque sotterranee dai n. 4 piezometri interni al sito (PZ3 ÷ PZ6) e dai n. 2 piezometri esterni realizzati in fase d'indagine preliminare (PZ1 e PZ2). I parametri ricercati saranno: metalli (Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame e Zinco), Idrocarburi totali espressi come n-esano, IPA e PCB.

## **OSSERVAZIONI**

### **OSSERVAZIONE N. 1**

Non è chiaro se la rimozione dei serbatoi interrati sarà contestuale alla fase d'indagini oppure se verrà eseguita preliminarmente in autotomia dalla Parte. Per quanto di competenza, si chiede di avvisare questi Uffici delle date delle attività di campo, in modo da presenziare alle operazioni di scavo.

### **OSSERVAZIONE N. 2**

Si chiede che la determinazione analitica della granulometria del terreno venga eseguita con metodiche tali da ottenere la classificazione dei terreni basata sul metodo USDA (U.S. Department of Agriculture), come indicato dai Criteri Metodologici APAT, al fine di individuare la corretta classe granulometrica rappresentativa della porzione di suolo. Tale determinazione risulta funzionale alla definizione dei parametri sito-specifici di input dell'Analisi di rischio legati alla tessitura (contenuto volumetrico di acqua, di aria, etc.).

### **OSSERVAZIONE N. 3**

Riguardo alla proposta di non sottoporre ad analisi il campione di suolo insaturo C3 in area esterna all'area tratteggiata in verde nella fig. 27 di pag. 39, si ritiene necessario, ai fini di una completa caratterizzazione del sito nel suolo profondo in prossimità della frangia capillare, che si preveda anche l'invio ad analisi del campione C3 per tutti i punti d'indagine.

### **OSSERVAZIONE N. 4**

In merito alla previsione di sottoporre ad analisi solamente una quota rappresentativa dei campioni di materiale da riporto, considerata la variabilità di tale matrice (contenente frazioni di materiale di origine antropica) si ritiene opportuno che ne venga previsto il campionamento in tutti i nuovi punti d'indagine previsti.

Nei sondaggi prossimi alle cisterne interrate e centrale termica (R7, 9, 11, 12), si chiede che il set analitico per le matrici materiali da riporto eventualmente rinvenute venga integrato con la determinazione del COD nell'eluato.

#### **OSSERVAZIONE N. 5**

In merito alle indagini sulla matrice acque sotterranee, non si rilevano elementi ostativi in merito ad accogliere la proposta di parte, riguardo al proseguimento del monitoraggio presso i due piezometri esterni PZ1 e PZ2. Considerato il superamento emerso nel punto PZ1 per il parametro Nichel in fase d'indagine preliminare, si ritiene opportuno prevedere la realizzazione di n. 4 campagne con frequenza trimestrale, al fine di comprendere eventuali variazioni stagionali nelle concentrazioni degli inquinanti in falda. Al termine delle indagini, sulla base dei dati raccolti, si potrà valutare come condurre il procedimento ambientale relativo a queste aree. A seguito della prima campagna di caratterizzazione, da considerare come screening, potrà essere valutato un set analitico ridotto per le campagne successive.

#### **CONCLUSIONI**

Alla luce degli esiti dell'attività istruttoria e fatte salve le osservazioni sopra riportate, non si rilevano elementi ostativi in merito all'approvazione dei contenuti del documento "Piano di caratterizzazione - Revisione integrativa - 4 marzo 2020", trasmesso da Consulenze Ambientali S.p.A., con nota del 05/03/2021, prot. prov. n.14077, inerente l'insediamento produttivo dismesso di via Martiri delle Foibe n. 77, in Comune di Vaiano Cremasco.

Per quanto riguarda l'individuazione del soggetto responsabile della contaminazione, si ribadisce che le indagini d'ufficio ai sensi dell'art. 245, per l'identificazione del soggetto responsabile della contaminazione, di competenza di questa Provincia, saranno avviate una volta acquisiti i risultati della caratterizzazione dell'area, al fine di disporre di maggiori informazioni ambientali utili per individuare un nesso tra le attività antropiche storicamente svolte sul sito e le sostanze per le quali sono emersi superamenti delle CSC.

Pertanto anche la posizione della società Proponente, che interviene sul sito in qualità di soggetto non responsabile della contaminazione, sarà valutata nel procedimento ex art. 245, comma 2, di competenza di questa Provincia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(dott. Roberto Zanon)

*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*



Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria  
UOC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente  
UOS Salute e Ambiente

Prot. N. 27261/21

Cremona, 08/04/2021

Spett.le Comune di Vaiano Cremasco  
comune.vaiano@mailcert.cremasconline.it

p.c. Provincia di Cremona  
Servizio Aree Protette Energia Rifiuti  
Ufficio Bonifiche Siti Contaminati  
Cremona  
[protocollo@provincia.cr.it](mailto:protocollo@provincia.cr.it)

A.R.P.A.  
Dipartimento di Cremona-Mantova  
[dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it)

**Oggetto:** Convocazione conferenza dei servizi simultanea art. 14-ter Legge n. 241/1990 e s.m.i. Rilevamento del superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione nel sito industriale in Vaiano Cremasco – Via Martiri delle Foibe n. 77. Aggiornamento lavori della Conferenza di servizi come da verbale del 21/01/2021 prot. 547 del comune di Vaiano Cremasco.

**Rif. documento:** Piano di caratterizzazione insediamento di Via delle Foibe, 77, Vaiano Cremasco – Revisione integrativa del 4 Marzo 2021 recepito da ATS Val Padana con prot. n. 17868 e n. 17899 del 05/03/2021.

### Premessa

Le indagini preliminari effettuate dal proponente al sito nel mese di Settembre 2020 hanno fatto emergere le seguenti criticità:

**per il suolo:** superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) indicate nella Colonna B Tabella 1 Allegato 5 Titolo V Parte IV D.Lgs 152/2006 e smi, per i parametri Idrocarburi C>12 e C≤12 nei punti S5, S7 ed S13, più precisamente:

- S5: C>12 a profondità comprese tra 3 e 4 m da p.c.; C<12 a profondità comprese tra 1,2 e 4 m da p.c.;
- S7: C>12 e C<12 a profondità comprese tra 1,3 e 2,3 m da p.c.;
- S13: C>12 a profondità comprese tra tra 3 e 7 metri da p.c.

**per le acque sotterranee:** superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di Tab. 2, All. 5 al Tit. V, Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il parametro Nichel (24 µg/L) nel Piezometro PZ 1, confermato essere posto a monte idrogeologico del sito indagato.

Il sito è stato oggetto di presentazione di specifico Piano di caratterizzazione da parte dell'azienda, datato Ottobre 2020, a cui sono seguiti una conferenza di Servizi istruttoria nel gennaio 2021 ed un sopralluogo in sito in data 10/02/2021, sopralluogo che ha visto anche la presenza di personale della scrivente UOC.

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

UOC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

UOS Salute e Ambiente

## Considerazioni

Visti gli esiti del sopralluogo del 10/02/2021,

esaminato il documento "Piano di caratterizzazione insediamento di Via delle Foibe, 77, Vaiano Cremasco  
Revisione integrativa del 4 Marzo 2021",

si evidenzia che:

- 1) In relazione al suolo, il piano integrativo prevede la realizzazione di ulteriori indagini in corrispondenza dei centri di pericolo non verificati in precedenza ed il ricontrollo delle indagini pregresse eseguite, con prelievo di campioni da sottoporre ad analisi chimiche per le quali viene proposto un set analitico. Nel caso di rinvenimento di orizzonti di riporto, l'azienda provvederà all'acquisizione di campioni per la verifica, mediante test di cessione, dell'assenza di rischio per le acque sotterranee.
- 2) In relazione alla presenza dei serbatoi interrati, il piano integrativo prevede la rimozione dei due serbatoi a servizio delle centrali termiche ed il serbatoio rinvenuto in prossimità del sondaggio S7 mentre non prevede la rimozione del serbatoio di deposito dei reflui perché attraversato dalla fognatura e perché non interessato da eccedenze. Sono previsti campionamenti a fondo scavo e parete da sottoporre ad analisi chimiche per le quali viene proposto un set analitico. L'eventuale terreno contaminato sarà accantonato su superficie pavimentata e conferito ad impianto autorizzato previa verifica di classificazione ed omologa.
- 3) In relazione alle acque sotterranee, il piano integrativo prevede l'installazione di ulteriori 3 piezometri rispetto ai tre già presenti (PZ1, PZ2, PZ3), denominati PZ4 PZ5 PZ6 che saranno spinti ad una profondità di 10 m da p.c. con fenestrazione a partire da 5 m da p.c.  
Viene confermata una direzione di flusso prevalente per la falda superficiale verso Sud/SudEst.  
Il Pz. 1, realizzato nel mappale a nord dell'area in esame, è stato considerato come rappresentativo del monte idrogeologico, mentre il PZ6 che sorgerà a valle idrogeologico verrà considerato anche come POC. Nel piezometro PZ1, nel corso dell'indagine preliminare è stata rilevata una lieve eccedenza di Nichel e relativamente a questo supero il proponente prevede un ricontrollo, da eseguirsi unitamente ai controlli analitici su tutti i piezometri; nel merito, viene proposto un set analitico.
- 4) In merito all'eventuale presenza di amianto, il proponente ha precisato che il rilievo effettuato non ha dato riscontro in merito a presenza di amianto sia in forma massiva che friabile;
- 5) il proponente ha fornito la collocazione del pozzo aziendale, ubicato nella fascia nord ovest del corpo centrale dell'insediamento come da immagine sottostante:

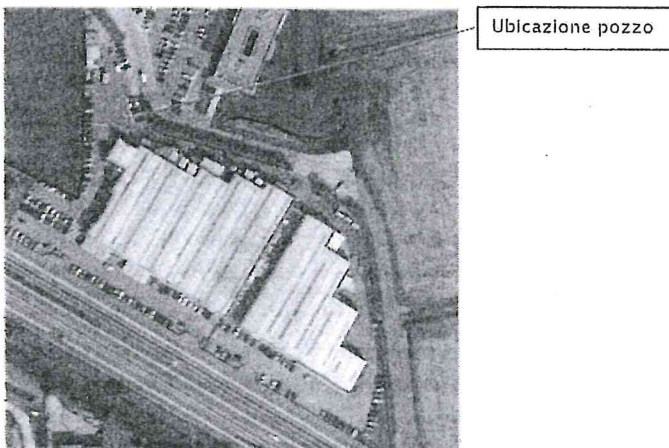


Figura 15: Ubicazione pozzo aziendale

e precisa che "non sono segnalate altre utenze né a monte né a valle" (entro il raggio considerato).



Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

UOC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

UOS Salute e Ambiente

### Conclusioni

Visto quanto sopra, considerato che in sede di conferenza il comune ha confermato la destinazione produttiva del sito, si ritiene che l'azienda abbia risposto alle richieste della scrivente e pertanto la scrivente si esprime in termini di assenso al documento presentato.

Si precisa che qualora nel corso delle opere di sondaggio/perforazione emergesse la presenza di materiale di riporto con evidenza di residui potenzialmente costituiti da materiale contenente amianto, l'azienda dovrà interrompere le attività ed attivarsi per procedere alle necessarie verifiche ed alla sua rimozione secondo le normative vigenti in materia.

Si precisa inoltre che qualora dalle indagini previste alle acque sotterranee emergesse la presenza di inquinamento, per quanto di competenza potrà essere richiesto di estendere le indagini anche al pozzo aziendale ed in tale occasione dovranno essere fornite le caratteristiche principali del pozzo stesso.

Sono fatte salve eventuali diverse determinazioni che potrebbero essere assunte dalla Conferenza di Servizi.

Distinti saluti.

Il Direttore U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica- Salute Ambiente  
D.ssa Anna Teresa Barchiesi

*Anna Teresa Barchiesi*

Il Responsabile del procedimento amministrativo: Dr. Stefano Ferrari *Stefano Ferrari*  
Il Referente del procedimento amministrativo: TdP Doranna Pollastri tel 0372/497373